

Firenze , 20/11/2005

ABROGARE LE LEGGI MORATTI

di fermiamo la Moratti Comitato di Firenze

Iniziativa per l'abrogazione immediata delle leggi Moratti.

([scarica il modulo](#))

In questi ultimi anni il mondo della scuola si è mobilitato con una chiara parola d'ordine: abrogare le leggi Moratti.

Non si tratta soltanto di uno slogan; è l'espressione di una profonda e diffusa convinzione che le leggi Moratti mettono in discussione il ruolo istituzionale della scuola di una società democratica e che pertanto non sono emendabili; sono leggi eversive che nella prossima legislatura si devono subito abrogare.

Senza dubbio l'abrogazione immediata delle leggi Moratti non è sufficiente; la scuola, soprattutto la scuola secondaria, ha bisogno di profonde riforme; ma per avviare un processo riformatore che sia effettivamente alternativo alla politica scolastica delle destre, l'abrogazione immediata delle leggi Moratti è obiettivo prioritario. Infatti i tempi per il dibattito su un progetto alternativo di riforma saranno sicuramente lunghi e il trascorrere del tempo (con l'applicazione delle leggi Moratti e l'inevitabile indebolimento della resistenza nelle scuole) rafforzerebbe la posizione di chi vuole solo emendare le leggi Moratti e non abrogarle.

Per dare concretezza a questa esigenza ed evitare possibili equivoci ed ambiguità, mentre ribadiamo il nostro impegno nel dibattito in corso sulla "scuola che vogliamo", nel contempo abbiamo formulato l'allegata proposta di legge abrogativa e invitiamo le forze politiche dell'UNIONE ad assumerla con una concreta iniziativa legislativa all'inizio della prossima legislatura.

Abbiamo già diffuso la proposta nelle scuole e nelle diverse realtà locali; ora però è necessario coinvolgere in prima persona tutte le forze politiche nonché l'associazionismo professionale, sindacale e culturale; è nostra intenzione entro la prima decade di dicembre presentare in una conferenza stampa l'iniziativa e ci piacerebbe che questa iniziativa diventasse una iniziativa di tutte le forze democratiche che hanno a cuore la scuola statale e che individuano, come noi, nella scuola statale lo strumento fondamentale per lo sviluppo della democrazia nel nostro Paese.

Ci auguriamo di poter contare sulla vostra sollecita adesione ed insieme impegnarci tutti per dare una risposta coerente alla domanda di abrogazione immediata delle leggi Moratti e per potere nel contempo avviare un ampio dibattito per una scuola di tutti e per tutti, la scuola della Costituzione

Proposta di disegno di legge per l'abrogazione delle leggi Moratti

ART. 1

1 - La L. 28 marzo 2003 n°53, con eccezione dell'art. 7, comma 12, ed i relativi decreti attuativi sono abrogati.

2 - Nella prospettiva del riordino dell'ordinamento scolastico, per effetto dell'abrogazione di cui al precedente comma hanno efficacia tutte le disposizioni del D.Lgs 16 Aprile 1994 n°297, abrogate dalla 10 febbraio 2000 n. 30 e dalla L. 28 marzo 2003 n°53 e dai decreti legislativi di cui al precedente comma.

3 -L'obbligo scolastico di cui all'art.34 Cost. si realizza esclusivamente nelle istituzioni scolastiche ed a partire dall' anno scolastico 2006-2007 e comunque entro l'anno scolastico 2010-2011 è gradualmente elevato fino a 18 anni di età.

ART. 2

Gli oneri derivanti dal precedente articolo sono coperti con la corrispondente riduzione delle spese militari previste nel relativo capitolo di bilancio.

ART. 3

La presente legge entra in vigore alla data di pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale

Per comunicazioni ed informazioni e per la restituzione del modulo firmato:

Comitato per la scuola della Repubblica : via – La Marmora, n. 26 – 50121 Firenze –

Fax

: 055/588820 - e- mail. comfirenze@inwind.it

Legambiente – Scuola e formazione – via G. Orsini, n. 44 -50126 Firenze – Fax :

055/6811620

Hanno già sottoscritto la proposta di legge per l'abrogazione immediata delle leggi Moratti tra gli altri:

Alberto Asor Rosa (Camera di consultazione permanente),Paola Agnello Modica (Segreteria naz.le CGIL), Salvatore Bonadonna (Rif. Com), Paolo Cento (Parlamentare VERDI),Giuseppe Chiarante (Ass. per il rinnovamento della sinistra),Maura Cossutta (Parlamentare PdCI), Anubi Davossa (LIBERAZIONE), Loredana De Petris (Parlamentare VERDI),Olviero Diliberto (Segretario PdCI), Ida Dominjani (MANIFESTO), Claudio Fracassi (Giornalista), Aldo Garzia (APRILE), Carlo Lizzani (Regista), Enzo Masini (FIOM - CGIL), Raul Mordenti (Rif. Com.), Diego Novelli (Giornalista), Achille Occhetto (Parlamentare - Cantiere), Moni Ovadia (Attore), Francesco Pardi "Pancho" (Laboratorio per la democrazia - Firenze), Valentino Parlato (MANIFESTO),Gian Paolo Patta (Segreteria Naz. CGIL), Gabriella Pistone (Parlamentare PdCI); Cesare Salvi (Parlamentare DS), Massimo Serafini (Legambiente), Sergio Tosi(Cgil)

A Firenze hanno sottoscritto la proposta, centinaia di docenti, studenti e genitori, molti cittadini e tra questi Silvia Battini di Legambiente, Sebastiano Busia del Laboratorio per la democrazia, Roberto Passini della Direzione Metropolitana dei DS e cordinatore di APRILE, Siliano Mollitti della Direzione Metr. dei DS, Paolo Solimeno del Direttivo della Sez Centro dei DS e di AEQUATOSCANA, Gianni Monti Resp Scuola di Rif Com, Paola Sesasini di Rif. Com e COBAS Firenze, Croci Bernardo del PdCI, Alidina Marchettini di Rif Com e COBAS Naz.le,Alessandro Margaglio del Coordinamento dei Genitori democratici e Capogruppo dei VERDI nel Q. 1, Corrado Maureri dell'Ass. Per la scuola della Repubblica e Sez DS" Le istituzioni dei cittadini", Lena Mazzi del MCE e Rif. Com) ,Silvia Persiani (Docente Cgil scuola), Paolo Sarfatti del Laboratorio per la democrazia, Cinzia Niccolai della Carovana per la Costituzione, Giovanni Chiellini di AEQUATOSCANA,Sergio Tamborrino (Genitore del Circolo 8), Silvana Vacirca ,Seg . COBAS Firenze,ecc. Sabato scorso è stato organizzato un presidio in una piazza centrale che ha consentito un'ulteriore raccolta di sottoscrizioni e soprattutto un'ampia diffusione di volantini informativi; nei prossimi giorni sono previsti incontri con studenti e docenti (liceo scientifico Gobetti) e circoli didattici della Città.

A ROMA per iniziativa del CISP la raccolta delle sottoscrizioni, iniziata sabato , è già oltre 200 firme.

Segnalateci tutte le iniziative promosse, l'andamento della raccolta di firme,ecc

